

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1508 del 10/10/2017

Seduta Num. 37

Questo martedì 10 **del mese di** ottobre

dell' anno 2017 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Gualmini Elisabetta	Vicepresidente
3) Bianchi Patrizio	Assessore
4) Caselli Simona	Assessore
5) Mezzetti Massimo	Assessore
6) Petitti Emma	Assessore
7) Venturi Sergio	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Bianchi Patrizio

Proposta: GPG/2017/1592 del 28/09/2017

Struttura proponente: SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE, DELLA FORMAZIONE, DEL LAVORO E DELLA CONOSCENZA
DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA

Assessorato proponente: ASSESSORE A COORDINAMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ALLO SVILUPPO, SCUOLA, FORMAZIONE PROFESSIONALE, UNIVERSITÀ, RICERCA E LAVORO

Oggetto: VALUTAZIONE IN MATERIA DI RIPETIBILITÀ E DI FINANZIAMENTO DEI TIROCINI DI CUI ALL'ARTICOLO 25, COMMA 1, LETT. C) DELLA LEGGE REGIONALE N. 17/2005 E SS.MM. II.

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA - ROMAGNA

Viste le Leggi regionali:

- 30 luglio 2015, n. 14 "Disciplina a sostegno dell'inserimento lavorativo e dell'inclusione sociale delle persone in condizione di fragilità e vulnerabilità, attraverso l'integrazione tra i servizi pubblici del lavoro, sociali e sanitari";
- 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" e ss. mm. ed in particolare l'art. 54;
- 30 giugno 2003, n. 12 "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;
- 1 agosto 2005, n. 17 "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza, e regolarità del lavoro" e ss. mm.iii. ed in particolare l'art. 32 bis;

Viste le proprie deliberazioni:

- n. 1472/2013 e ss. mm. "Approvazione di misure di agevolazione e di sostegno in favore dei beneficiari dei tirocini di cui all'articolo 25, comma 1, lett. c), della Legge regionale 1° agosto 2005, n. 17, in attuazione degli art. 25, comma 4, art. 26 bis, comma 5 e art. 26 quater, comma 4 della stessa L. R. n. 17/2005, come modificata dalla Legge regionale 19 luglio 2013, n. 7", con cui:
 - sono attuate le deroghe previste dalla citata L.R. 17/2005 e ss. mm.ii per quanto riguarda i beneficiari dei tirocini di cui all'articolo 25, comma 1, lett. c) della stessa legge;
 - sono stabilite le regole per l'istituzione di un Organismo tecnico competente per la valutazione in materia di ripetibilità e di finanziamento dei tirocini;
- n. 1229/2016 "Linee di programmazione integrata ai sensi dell'art 3 della L.R. 30 luglio 2015 n. 14" Disciplina a sostegno dell'inserimento lavorativo e dell'inclusione sociale delle persone in condizione di fragilità e vulnerabilità, attraverso l'integrazione tra i servizi pubblici del lavoro, sociali e sanitari", che prevede, tra le priorità delle Linee di programmazione integrata, l'attivazione delle équipes multiprofessionali di cui all'art. 11, comma 1 della legge regionale n. 14/2015;

Dato atto che con la propria citata deliberazione n. 1229/2016 al punto 7. del dispositivo si è stabilito che "con l'entrata in funzione dell'Equipe multiprofessionale, l'Organismo tecnico di valutazione di cui alla DGR n. 1472/2013 "Approvazione di misure di agevolazione e di sostegno in favore dei beneficiari dei tirocini di cui all'articolo 25, comma 1, lett. c), della Legge regionale 1° agosto 2005, n. 17, in attuazione degli art. 25, comma 4, art. 26 bis, comma 5 e art. 26 quater, comma 4 della stessa L. r. n. 17/2005, come modificata dalla Legge regionale 19 luglio 2013, n. 7", cesserà la propria attività";

Dato atto che per quanto sopra esposto, e tenuto conto che con la costituzione delle équipes multiprofessionali l'Organismo tecnico di valutazione ha cessato la propria attività, si rende necessario definire quali soggetti competenti per la valutazione in materia di ripetibilità e di finanziamento dei tirocini di cui all'articolo 25, comma 1, lett. c) della citata Legge regionale n. 17/2005:

1. il Servizio pubblico del lavoro, Servizio sociale o Servizio sanitario che ha in carico il tirocinante;
2. il Servizio Territoriale dell'Agenzia Regionale per il Lavoro, competente per territorio, se il tirocinante non è in carico ad alcun Servizio pubblico di cui al precedente punto 1;

Ritenuto in particolare di prevedere che per quanto riguarda i tirocini la cui valutazione ricada nella competenza dei soggetti di cui al punto 2. del precedente capoverso la richiesta di parere deve essere presentata dal Soggetto promotore del tirocinio e, in caso di richiesta di parere in merito alla ripetibilità, la stessa deve essere corredata da una relazione dettagliata che motivi la necessità di ripetizione del tirocinio;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss. mm.ii.;
- la propria deliberazione n. 89 del 30/01/2017 "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017 - 2019";
- la propria deliberazione n.486/2017 "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n.33 del 2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";

Richiamata inoltre la Legge regionale n.43/2001 recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

Viste le proprie deliberazioni:

- n.2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008.

Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.ii., per quanto applicabile;

- n.56/2016 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale dell'art.43 della L.R.43/2001";
- n.270/2016 "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n.622/2016 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n.1107/2016 "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna" ed in particolare l'Allegato A);

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore regionale competente
A voti unanimi e palesi;

D E L I B E R A

Per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

1. di stabilire che la valutazione in materia di ripetibilità e di finanziamento dei tirocini di cui all'articolo 25, comma 1, lett. c) della citata Legge regionale n. 17/2005 venga effettuata:
 - dal Servizio pubblico del lavoro, Servizio sociale o Servizio sanitario che ha in carico il tirocinante;
 - dal Servizio Territoriale dell'Agenzia Regionale per il Lavoro, competente per territorio, se il tirocinante non è in carico ad alcun Servizio pubblico di cui al precedente alinea;
2. di prevedere che per quanto riguarda i tirocini promossi in favore di persone non in carico ad alcun Servizio pubblico, ovvero di cui al secondo alinea del punto 1. che precede, la richiesta di parere deve essere presentata dal Soggetto promotore del tirocinio e, in caso di richiesta di parere in merito alla ripetibilità, la stessa deve essere corredata da una relazione dettagliata che motivi la necessità di ripetizione del tirocinio;
3. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2017/1592

IN FEDE

Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1508 del 10/10/2017

Seduta Num. 37

OMISSIS

L'assessore Segretario

Bianchi Patrizio

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi